

Il campionato di calcio accentra in coda tutto il suo interesse

Il destino del Bologna è nelle mani del Milan



Sarà una grande giornata domani per GIANNI RIVERA. Disputerà la sua 500ª partita in serie A, che dovrebbe concludere con la conquista da parte del Milan del decimo scudetto

Oggi partenza da Firenze e arrivo a Grosseto

Baronchelli favorito nel Giro di Toscana

Se la corsa dovesse risolversi in volata potrebbe spuntarla Martinelli

Dalla nostra redazione FIRENZE — Un giro ridotto, questo «Toscana», che stamani parte da piazza della Signoria per raggiungere Grosseto dopo 222 chilometri di corsa. Un Giro ridotto salvato in parte dalla presenza di Gibi Baronchelli (il capitano della Magniflex-Famucine che a Larciano è sempre rimasto al vertice della corsa ma senza farsi troppo notare consensuale che la gara non era a lui congeniale), di Vinentini, di Martinelli e di Bertoglio.

potrebbero venir fuori Baronchelli e Vinentini, due specialisti della salita. Baronchelli non può infatti sperare di aver partita vinta portandosi alla ruota elementi come Martinelli, Borgognoni e Mantovani. Dovrebbe soccorrerlo il loro sprin, Gibi Baronchelli farà di tutto per rendere più dura la gara e sferrare l'attacco sulla rampa del Gavorrano a pochi chilometri dalla conclusione.

le squadre la San Giacomo schiera Martinelli e Bertoglio, la Magniflex Baronchelli e tutta la squadra a sua completa disposizione. Quindi la Fast-Gaggia con al vertice Vinentini, la Mecap con Forini e Morandi, la Inox-Fran con Magrini protagonista ieri l'altro a Larciano di una lunga fuga, la Zonca-Santini con un gruppetto di toscani, Goffetti e Mazzantini.

Roma-Atalanta, Vicenza-Juve e Avellino-Inter gli altri incontri che riguardano la lotta per la salvezza - La Lazio a Perugia contro la tradizione e l'imballabilità degli umbri - Il Napoli in piena ascesa contro l'ostico Catanzaro per un posto in coppa Uefa

ROMA — Ancora 180' e sul massimo campionato di calcio calerà il sipario. Ancora poche battute di gioco, per consacrare definitivamente, o meglio, matematicamente il Milan campione d'Italia e per tirare fuori dal mezzo delle pericolanti i nomi delle altre due squadre, che giocoforza faranno compagnia al Verona nello scendere nella serie cadetta.

All'andata infatti subirono una inaspettata sconfitta, che praticamente tolse i bianconeri dal giro scudetto. Per i biancorossi dunque una domenica da brivido, anche perché tutto congiura contro loro. Sulla scheda 2 X.

un'Atalanta, assai temibile fuori casa. Sui 21 punti che bergamaschi contano in classifica, ben 9 sono stati conquistati lontano dal loro campo. I giallorossi sono avvertiti. Cui a scattarsi troppo sicuri di sé, dopo l'insperata vittoria conquistata a San Siro contro l'Inter. Sarebbe un peccato di leggerezza madornale, che sicuramente verrebbe pagato a caro prezzo. Contro i nerazzurri di Rota, Valcareggi dovrà fare a meno di Rocca, di nuovo alle prese con il ginocchio più volte operato. Al suo posto giocherà quasi certamente Chiniello. In scheda mettiamo 1 X.

L'ultima della classe. Un'occasione per tornare alla vittoria, traguardo perso di vista dopo la vittoria esterna di Napoli, vittoria che aveva fatto sognare i giocatori e i tifosi granata. In scheda 1.

● MILAN (42) - BOLOGNA (22) — I due estremi della classifica si incontrano domenica a San Siro. Per entrambi sarà una partita decisiva, anche se i fini sono diametralmente opposti. Al rossoneri serve un punto per avere la massima doppietta dello scudetto e un punto servirebbe anche al Bologna per tenere desta la fiammella della speranza di evitare la retrocessione. Potrebbe essere questo alla fine il risultato più probabile domani a San Siro: però è da tenere nella giusta considerazione il fatto che i rossoneri hanno numerosi incentivi, per cercare la vittoria, nonostante la disperata situazione dei petroniani. Festeggiare nel migliore dei modi la conquista dello scudetto, la 500ma partita di serie A di Gianni Rivera e il desiderio di Maldera di segnare la decima rete del campionato, cosa che gli consentirebbe di uguagliare il record di Facchetti per quanto riguarda i difensori goladina quindi è d'obbligo 1 fisso.

● AVELLINO (23) - INTER (36) — Ultimi 90' casalinghi per i verdi di casa, ultimi 90' per cercare due punti di tranquillità. La gara sarà per gli irpini e i lanieri votati alla ricerca di due punti salvezza nella loro ultima uscita casalinga.

● NAPOLI (29) - CATANZARO (28) — Espugnato sette giorni fa il campo della Lazio, il Napoli si è installato in piena zona Uefa e ora si prepara a chiudere il suo anno sportivo con un comunicato di modeste dimissioni. Domani riceve il Catanzaro maltrattato domenica scorsa dal Milan. È la partita del congedo ed è assai probabile che il partenopeo si scontra con i difensori del pubblico con un'altra bella vittoria. In scheda 1.

● PERUGIA (38) - LAZIO (28) — Ripresi nel casacco i sogni di scudetto ora il Perugia desidera concludere il suo campionato nel migliore dei modi, per lasciare dietro di sé una scia di entusiasmo, che dia nuovi slanci per il prossimo campionato. Primo obiettivo: conservare l'imballabilità in modo da conquistare un bel record difficilmente eguagliabile. Domani arriva una Lazio che appare in pieno disarmo. Diciamo soltanto che appare, poiché i biancazzurri sono capaci di qualsiasi impennata, specie dopo aver subito una battuta d'arresto. Nel Perugia, Castagner quasi sicuramente insisterà Cacciatori al posto di Casarsa, mentre nella Lazio Pighin prenderà il posto dello squalificato Manfredonia, e Tassotti quello di Martini, febbricitante. Sarà confermato Lopez, Viola e Agostinelli saranno riservati per la partita di coppa con il Palermo in programma mercoledì. Il pronostico è per gli umbri. Una tradizione sfavorevole che però potrebbe essere interrotta.

● VICENZA (23) - JUVENTUS (36) — Arriva al «Monte» la Juventus e il Vicenza, impantano nelle acque melmose della zona retrocessione. Trema come una foglia, il Vicenza perché ha l'obbligo assoluto di vincere, altrimenti rischia seriamente di retrocedere, visto che nell'ultima giornata dovrà recarsi a Bergamo, per giocare contro un'Atalanta, che si trova in una situazione di classifica più disperata della sua. Le statistiche sono tutte contro i lanieri, che sul proprio campo contro i bianconeri non vincono da dieci anni (l'ultima risale al 19 ottobre 1969 per 1-0 con gol di De Petri). Inoltre gli juventini hanno il dente avvelenato nel confronti di Paolo Rossi e soci.

● ROMA (41) - VERONA (13) — I granata si congedano dal pubblico amico con

● ROMA (41) - VERONA (13) — I granata si congedano dal pubblico amico con

● ROMA (41) - VERONA (13) — I granata si congedano dal pubblico amico con

Sarà trasportato al più presto

David in Italia per altre cure

Parere favorevole dei medici e consenso dei genitori. Verrà ricoverato in una clinica neurochirurgica

MILANO — La Federazione italiana sport invernali informa in un comunicato emesso oggi che «al rientro da Burlington del dott. Angelo Alliod, presidente del comitato valdostano Fisi e del dott. Guido Ligabò della commissione medica federale, la Fisi ha avuto conferme dirette della volontà del dr. Schmiedek di dimettere l'atleta Leonardo David, nonché del suo parere circa la obiettività, trasparibilità e opportunità di trasferimento dell'atleta stesso in ambiente neurochirurgico italiano onde facilitare la sua ripresa e rieducazione».

«I genitori, sigg. Mariuccia e Davide David, hanno espresso il loro gradimento e consenso per il trasporto di Leonardo in Italia. Considerato quanto sopra e ac-

quisito il parere conforme della propria commissione medica, la Fisi — in data odierna — ha inoltrato richiesta formale, tramite Coni, alla ambasciata italiana a Washington per ottenere tramite dipartimento di stato americano il trasporto sollecito con un mezzo aereo militare».

Convegno-dibattito a Milano

I comunisti e lo sport: impegno e realizzazioni

«Come siete arrivati per primi a presentare il progetto di legge sullo sport così vi auguro di essere i primi a realizzarlo». Con queste parole Livio Berruti, campione olimpico sui 200 metri a Roma nel '60, ha concluso un interessante intervento nel corso dell'incontro-dibattito («Lo sport per migliorare la vita») organizzato giovedì sera dal Comitato regionale lombardo del nostro Partito. Livio Berruti ha parlato degli atleti che spendono molto del loro tempo per la maglia azzurra, ha elogiato il PCI per aver ritirato un progetto di legge ritenuto carente per elaborare subito un secondo e ha ribadito l'importanza dell'industria per un corretto rapporto con lo sport capace di non limitarsi a fredde sponsorizzazioni. «Ma l'industria per quello che fa e se lo fa bene, merita adeguati sgravi fiscali».

nelle regioni, nelle città — è un obiettivo al quale tutti dobbiamo tendere. Ed è notevole, significativo, l'impegno con cui il Partito comunista quell'equilibrio sta cercando».

Giulio Zanetti, presidente provinciale del CONI ed ex direttore della «Gazzetta dello Sport», è intervenuto con parole dense di scetticismo. «Sono passati 32 anni e non è successo niente a favore dello sport. E non si farà niente — ha detto —. Voi politici avete lasciato passare gli anni migliori senza far nulla. Si parla di finanziamenti. Ma da dove verranno i fondi? Ha tutta una risonanza, quasi a voler chiarire che quel pessimismo era forzato e celava un po' di fiducia, almeno nei confronti del Partito comunista, che dove i comunisti hanno avuto modo di gestire la cosa pubblica molte cose sono state fatte. Ha anche riconosciuto che parecchio è stato realizzato dal governo grazie all'impegno e alle sollecitazioni dei comunisti nel momento in cui hanno fatto parte della maggioranza».

Ignazio Pirastu, responsabile del «Gruppo sport» della direzione del PCI, ha ricordato che «è elaborato un programma col quale non si intende combattere l'agonismo (perché lo riteniamo valido, importante, ed educativo) ma denunciare le degenerazioni distinguendole dal fenomeno. Pirastu ha ricordato anche il sacrificio delle donne cui, attraverso discriminazioni di ogni tipo si rende difficile la pratica dello sport. Al convegno erano presenti, tra i giornalisti, gli amministratori, i dirigenti sportivi, gli atleti e gli ex atleti (Alfredo «King» Rizzo, per esempio), l'avvocato Arrigo Gattai, vicepresidente del CONI e presidente della FISI e Mario Asitù, direttore agonistico dello sci di fondo.

Cino Patumbo, direttore della «Gazzetta dello Sport» non ha potuto presenziare al dibattito a causa di impegni di lavoro, ma ha inviato ad Augusto Castagna, segretario regionale del PCI e presidente del Convegno, una lettera assai significativa che è stata letta agli intervenuti e che merita di essere trascritta: «Caro Castagna, come te mevo, un impegno di lavoro mi impedisce di partecipare al convegno sullo sport. Mi dispiace molto. Lei sa quanto sia a cuore alla Gazzetta e a me l'argomento che tratterete stasera: un equilibrato sviluppo dei rapporti tra sport agonistico e pratica sportiva — nel paese».

Mario Asitù non è un oratore e ha preferito (sbadigliando) non intervenire. Si è rivolto però al vostro cronista, del quale è amico, affinché ci si ricordi di scrivere valli lombarde abbandonate. «Non vi dimenticate delle valli povere dove l'accolismo giovanile è una piaga che si può combattere con la pratica sportiva. Per tanti giovani, in quei posti miseri (che potremmo far fiorire, con un po' di buona volontà) l'unico punto di aggregazione e di divertimento è l'osteria». E' vero, purtroppo. E quell'invito non lo dimenticheremo. Remo Musumeci

La chiara vittoria sul Billy confortata dalle cifre

Sinudyne forte e compatta: lo scudetto già suo a metà

L'allievo Terry Driscoll ha inguaiato il maestro Dan Peterson

L'allievo ha inguaiato e saputo meglio del maestro. C'è, in possesso di un fair-play eccezionale, tanto da far impallidire anche il più classico inglese in bomba, Terry Driscoll, che riconferma la Gran Bretagna solo per aver dato i suoi avi, ha inguaiato il maestro e l'imprevedibilità di Dan Peterson. Compunto, apparentemente indolente, ma mai in errore, il giovane allenatore della Sinudyne ha diretto i suoi concorrenti in modo da non commettere un errore. Sull'altra panchina, quella degli avversari, invece, Peterson ha fatto il diavolo a quattro, ha tentato l'impossibile, ma i suoi ragazzi giovedì sera lo hanno tradito.

Impeccabile dal punto di vista tecnico, la Sinudyne ha risposto alle spinte di Cagliari e il povero Mike D'Antoni, il miglior play-maker in assoluto della stagione, è andato nel pallone. Cagliari ha giocato benissimo in fase di impostazione e così dicendo si mira a sottolineare che il «cer-

Le cifre dimostrano ampiamente l'imbarazzo dei milanesi (solo 32 canestri su 78 tentativi per una percentuale del 41 per cento) e la buona serata del bolognese (41 «centri» su 71 tentativi, equivalenti al 57 per cento) al tiro e la maggiore consistenza dei pedoni di casa nei rimbalzi. Per non parlare poi degli otto «assist» inventati da Cagliari (5) e Cotic (3). Nel basket i numeri sono tutto e in questo caso sottolineano in modo inequivocabile i limiti dei milanesi e la superiorità dei toscani. Ora come ora le Billy può solo

estrarre le unghie per piazzare l'ennesima zampata della stagione, ma la Sinudyne dell'altro ieri non è neppure parvenza alla lunga via e Varese. Domani il Polisport di Milano trasformerà sicuramente i giovani della Billy in leoni aggressivi, ma se nonostante tutto la Sinudyne dovesse riuscire nell'intento di vincere lo scudetto, Peterson e lo staff di via Caltanissetta non dovranno fare un dramma.

Angelo Zomegnan

Table with 2 columns: Category (PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA) and Value (21, 12, 11, 11, 12, 22).

● USSI — Il Consiglio direttivo dell'USSI ha eletto, confermandolo, presidente Giuseppe Grassi, vice presidenti Luigi Prestinena e Loris Ciullini per i professionisti; segretario Piero Costantini, vice presidente per i dilettanti Piero Tonini.

● DRIBBLING — In onda domenica 19 sulla seconda rete, presenterà il secondo numero della serie di quattro filmati di calcio che si occupano della crisi del pallone. Gabriele Tronchetti parte con Valcareggi delle squadre di calcio che rischiano di andare in «B». Guido Odele illustra le caratteristiche del pallone. Bruno Bartoletti presenta la Telsid di Torino che ha vinto il titolo italiano femminile di basket.

● TRIS — La corsa Tris (Primo Premio) è stata vinta da Charlier. La combinazione vincente: 3-4-11. ● CALCIO — I calciatori dilettanti Sabini, Battista e Miceli del Valderice (Trapani) sono stati

qualificati a vita dalla Lega italiana. La decisione è conseguenza degli incidenti accaduti domenica scorsa nella partita Valderice-Erica. Il Valderice è stato penalizzato per aver fatto giocare i giocatori Catanzaro e Gabriella sono stati squalificati sino al 30 ottobre. ● TENNIS — Come per Borg, Morerati e Garalitis al sono qualificati per le semifinali del torneo di Delta. In pratica il campione italiano si sono squalificati Anzani (Cina) di fronte ad altre contenziosamente per ora. ● CALCIO — Oggi a Subotovo è abbassata la bandiera ed anche la convocazione sarà relativamente breve. «Del resto, anche se il ginocchio non fosse tornato a dargli fastidio» ha commentato il dottor Alicicco — il giocatore, dopo l'ultima partita di campionato si sarebbe fermato, per sottoporre l'arto ad una serie di controlli. I risultati, per constatare l'effettiva guarigione. Lo avevamo stabilito da tempo di comune accordo».

Advertisement for roller GUIDAFACILE. Includes text: 'docile, obbediente, dolcissima...', 'Roller guidafacile', 'è il nome di una serie di dispositivi, collegati in una originale struttura (esclusiva Roller). La guida è facile, dolce, divertente. E siamo pronti a dartene una prova. In tutta Italia, quando vuoi.' and 'Prove roller guidafacile in tutti i punti di vendita Roller. Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce Roller.' Includes an image of a roller trailer and the roller logo.